

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI NELLA REGIONE VENETO

Nel presente documento si analizzano i dati relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali avvenuti in Veneto nel periodo 2010-2016.

Vengono utilizzati i dati dei FLUSSI INAIL dell'edizione Novembre 2017.

CAPITOLO 1

In questo capitolo, si descrive il fenomeno infortunistico della Regione Veneto per il periodo 2010-2016. Particolare attenzione è riposta sugli infortuni gravi, quali infortuni T30, T40, invalidanti e mortali.

Per infortuni mortali/invalidanti si intendono gli infortuni con postumi permanenti superiori al 5% o mortali. Gli infortuni T40 comprendono, oltre agli infortuni mortali/invalidanti, quelli con prognosi superiore ai 40 giorni. Infine, con infortuni T30 si intendono gli infortuni T40 più quelli con prognosi superiore ai 30 giorni.

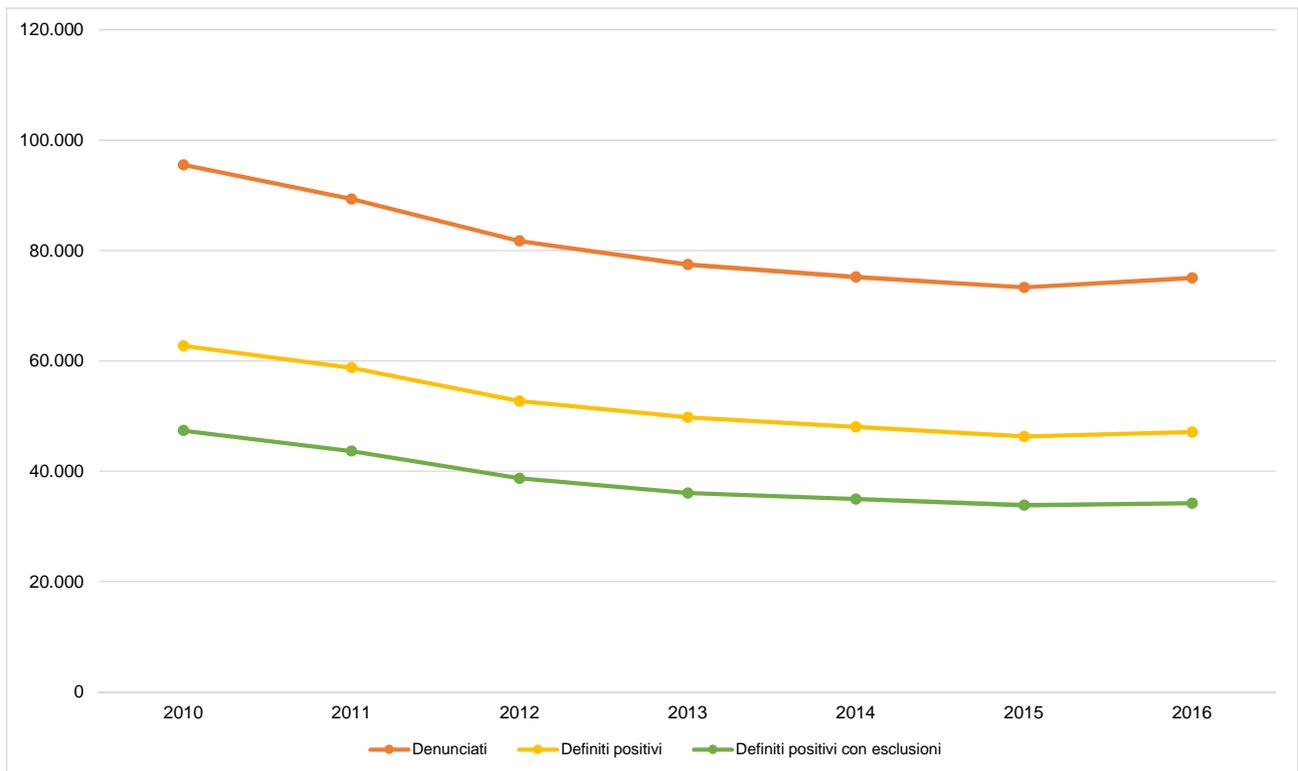
In **Tabella 1** viene mostrato l'andamento del numero di infortuni per luogo evento denunciati in Veneto nel periodo 2010-2016, unitamente agli infortuni definiti positivi e a quelli definiti positivi con esclusioni¹. Si può notare, anche guardando la **Figura 1**, che il numero di infortuni ha subito una forte diminuzione nel periodo 2010-2012. La decrescita del numero di infortuni è proseguita in modo meno marcato negli anni successivi fino al 2015; il 2016, anno in cui è stato rilevato un nuovo aumento, è in controtendenza rispetto ai precedenti.

Tabella 1 - Numero di infortuni denunciati, definiti positivi e definiti positivi con esclusioni (escludendo infortuni avvenuti a colf, badanti, studenti, sportivi e/o in itinere), Regione Veneto, anni 2010-2016.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Denunciati	95.504	89.302	81.726	77.471	75.197	73.297	75.019
Definiti positivi	62.715	58.762	52.710	49.759	48.049	46.312	47.101
Definiti positivi con esclusioni	47.383	43.637	38.699	36.070	34.924	33.822	34.225

¹ Vengono esclusi gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e badanti.

Figura 1 - Numero di infortuni denunciati, definiti positivi e definiti positivi con esclusioni (escludendo infortuni avvenuti a colf, badanti, studenti, sportivi e/o in itinere), Regione Veneto, anni 2010-2016.



L'andamento del numero di infortuni per ULSS, in termini assoluti (**Figura 2**), rispecchia quanto visto nella **Figura 1**, ad eccezione delle ULSS 3 e 4 che registrano un incremento rispettivamente negli anni 2014 e 2015. Come è ovvio, in relazione al numero di aziende e di lavoratori nel territorio, le ULSS che per tutti gli anni registrano il maggior numero di infortuni sono la 9, la 2 e la 6, corrispondenti alle province di Verona, Treviso e Padova mentre il minor numero di infortuni si registra nelle ULSS 1 e 5 (corrispondenti alle province di Belluno e Rovigo) e nell'ULSS 4. I tassi di incidenza saranno ricalcolati con il prossimo aggiornamento dei dati INAIL.

L'incremento del numero di infortuni registrato tra il 2015 ed il 2016 osservato in **Figura 1**, interessa tutte le ULSS ad eccezione della 2, della 3 e della 5. Gli incrementi maggiori si registrano nelle ULSS 4 e 6 (+ 3,6%) seguite dall'ULSS 1 (+ 2,6%).

Tabella 2 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni e variazioni percentuali tra anni consecutivi, per ULSS, anni 2010-2016.

ULSS		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ULSS 1 Dolomiti	Valori assoluti	1.892	1.770	1.571	1.517	1.358	1.250	1.283
	Variazione percentuale		-6,4%	-11,2%	-3,4%	-10,5%	-8,0%	2,6%
ULSS 2 Marca Trevigiana	Valori assoluti	8.812	7.940	7.032	6.196	6.164	5.938	5.881
	Differenza percentuale		-9,9%	-11,4%	-11,9%	-0,5%	-3,7%	-1,0%
ULSS 3 Serenissima	Valori assoluti	5.489	5.148	4.454	4.447	4.524	4.339	4.336
	Differenza percentuale		-6,2%	-13,5%	-0,2%	1,7%	-4,1%	-0,1%
ULSS 4 Veneto Orientale	Valori assoluti	1.926	1.826	1.585	1.361	1.315	1.349	1.398
	Differenza percentuale		-5,2%	-13,2%	-14,1%	-3,4%	2,6%	3,6%
ULSS 5 Polesana	Valori assoluti	1.981	1.768	1.602	1.534	1.458	1.344	1.328
	Differenza percentuale		-10,8%	-9,4%	-4,2%	-5,0%	-7,8%	-1,2%
ULSS 6 Euganea	Valori assoluti	8.335	7.718	6.785	6.392	6.110	5.932	6.148
	Differenza percentuale		-7,4%	-12,1%	-5,8%	-4,4%	-2,9%	3,6%
ULSS 7 Pedemontana	Valori assoluti	3.800	3.436	2.954	2.731	2.639	2.574	2.597
	Differenza percentuale		-9,6%	-14,0%	-7,5%	-3,4%	-2,5%	0,9%
ULSS 8 Berica	Valori assoluti	5.234	4.819	4.285	4.025	3.819	3.818	3.862
	Differenza percentuale		-7,9%	-11,1%	-6,1%	-5,1%	0,0%	1,2%
ULSS 9 Scaligera	Valori assoluti	9.914	9.212	8.431	7.867	7.537	7.278	7.392
	Differenza percentuale		-7,1%	-8,5%	-6,7%	-4,2%	-3,4%	1,6%
Totale	Valori assoluti	47.383	43.637	38.699	36.070	34.924	33.822	34.225
	Differenza percentuale		-7,9%	-11,3%	-6,8%	-3,2%	-3,2%	1,2%

Considerando che le province di Venezia e Vicenza, a differenza di tutte le altre, comprendono due ULSS, può essere interessante osservare l'andamento degli infortuni per provincia (**Figura 4**), anziché soffermarsi solo sulla ripartizione per ULSS (**Figura 3**). Unificando le ULSS, appare evidente che Venezia e Vicenza si portano, per quanto riguarda il numero di infortuni in termini assoluti, sui livelli di Verona, Treviso e Padova.

Per quanto riguarda la distribuzione degli infortuni per distretto, si veda la **Tabella 3**.

Figura 2 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni, per ULSS, anni 2010-2016.

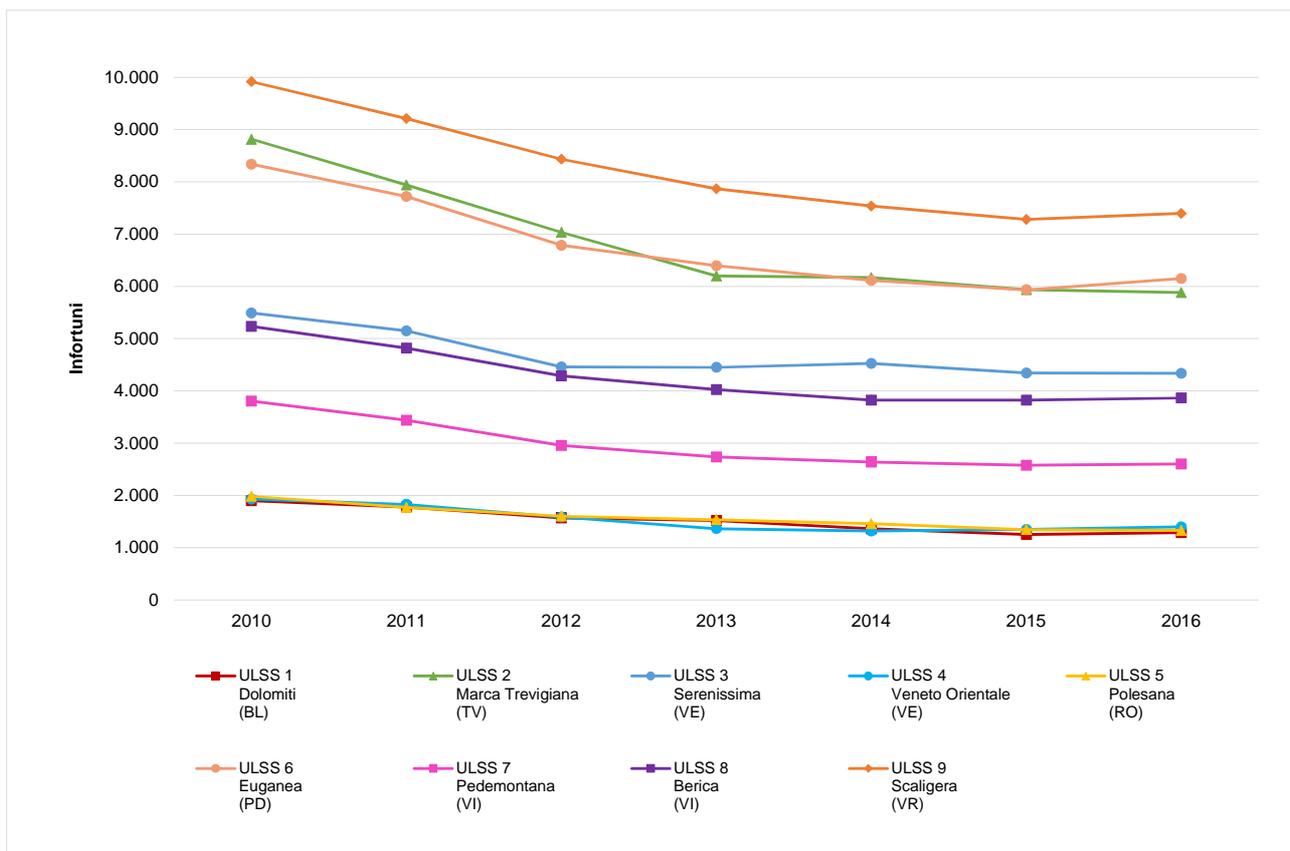


Figura 3 - Variazioni percentuali del numero di infortuni definiti positivi con esclusioni fatto 100% il 2010, per ULSS, anni 2010-2016.

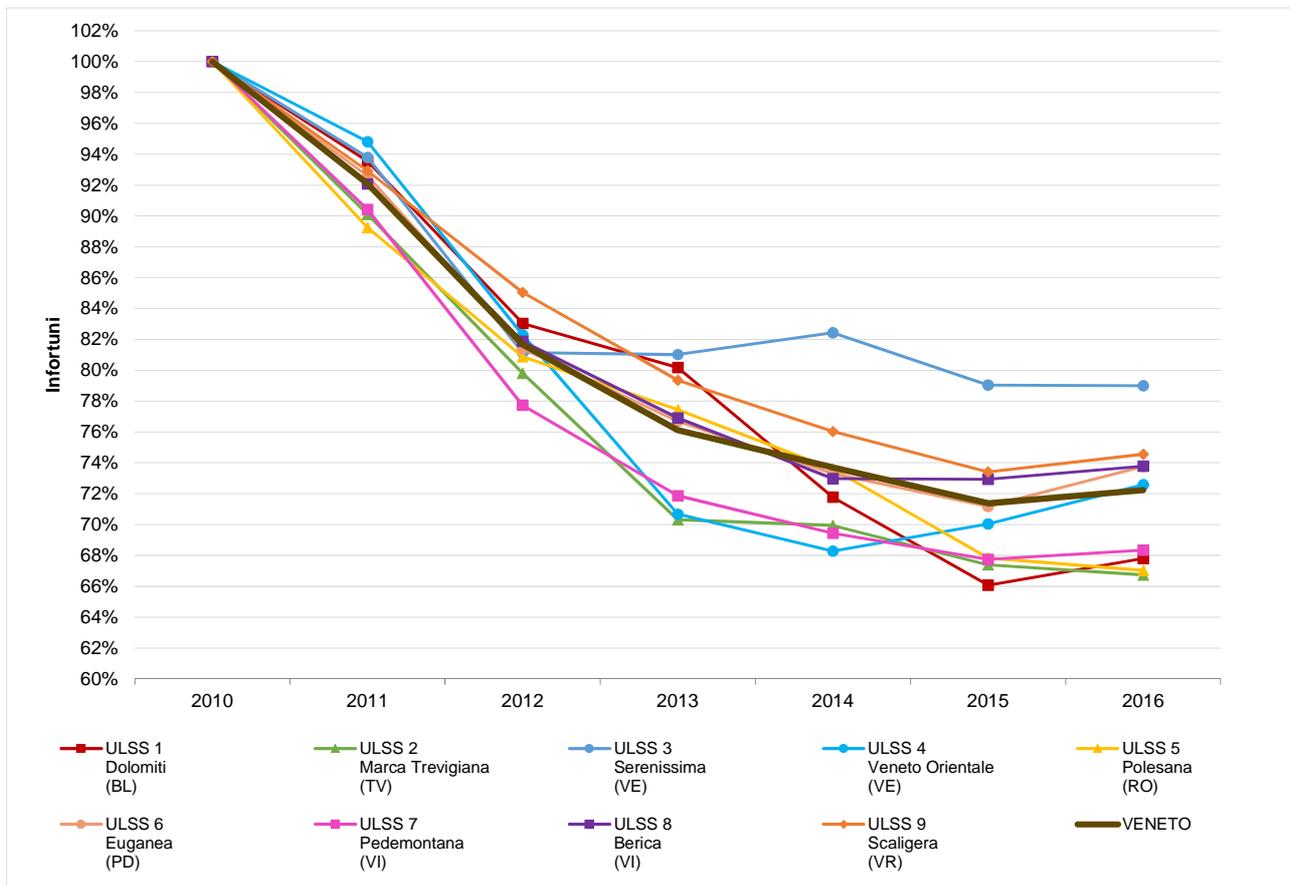
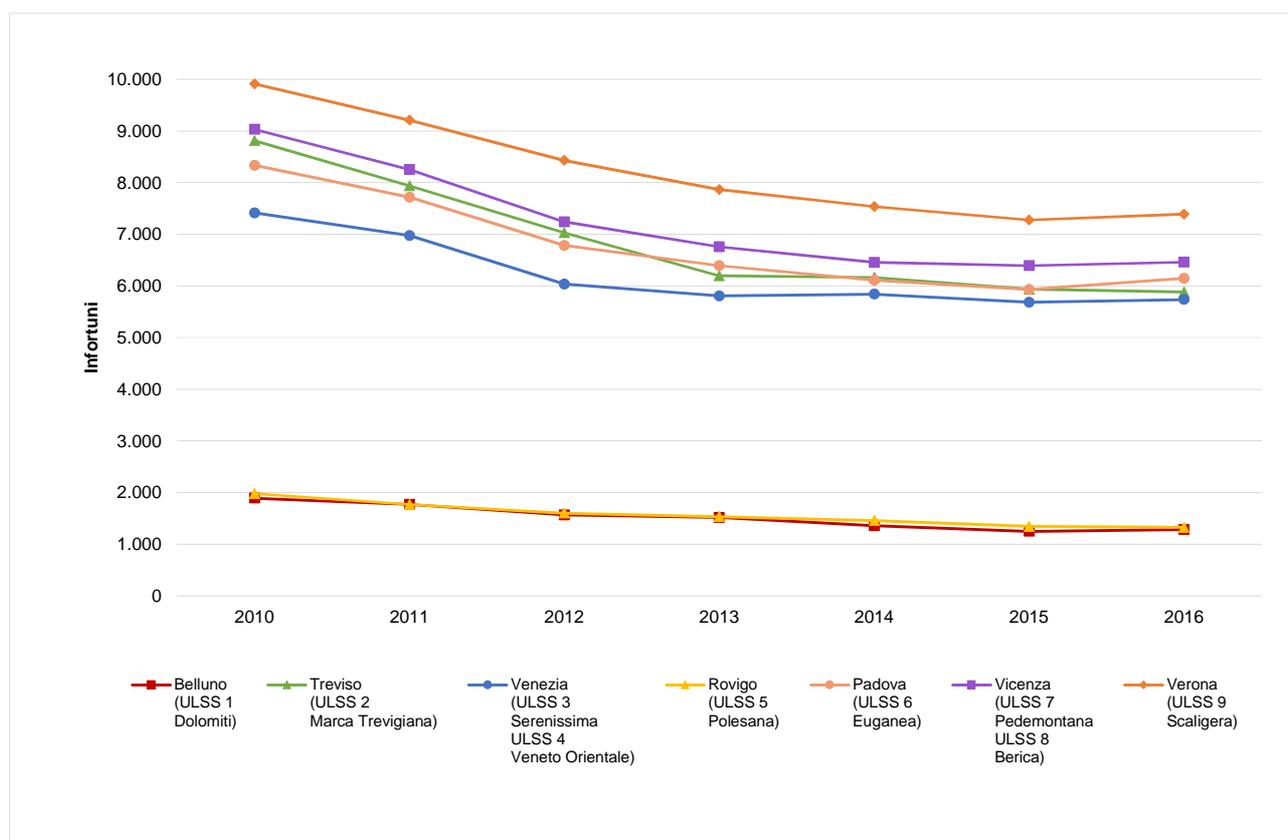


Figura 4 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni, per provincia, anni 2010-2016.



Oltre alla ripartizione per ULSS, è utile esaminare l'andamento del fenomeno infortunistico rispetto ai comparti (Tabella 4 e Figura 5). Il comparto interessato dal maggior numero di infortuni è quello dei Servizi (pur essendo a basso rischio). A seguire si trovano i comparti Metalmeccanica e Costruzioni; tutti gli altri registrano un numero di infortuni annuo inferiore a 3.500. Il fatto che il comparto Servizi si collochi al primo posto, al di sopra di altri comparti notoriamente più rischiosi (quali Costruzioni e Metalmeccanica), è dovuto semplicemente al fatto che si tratta del comparto con il maggior numero di addetti. Focalizzando l'attenzione sui tre comparti principali, si nota che sono stati tutti caratterizzati da una marcata decrescita del numero di infortuni fino al 2013. Per quanto riguarda le Costruzioni, la decrescita si è protratta, seppur in modo più ridotto, fino al 2016; per i Servizi e la Metalmeccanica invece, dopo l'anno 2013, il fenomeno infortunistico ha seguito un andamento altalenante.

Spostando l'attenzione sugli altri comparti e osservando la Tabella 4 e la Figura 6, si può constatare, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2015, una generale flessione del numero di infortuni per tutti i comparti, fatta eccezione solamente per il comparto "Elettricità, Gas, Acqua". Tra il 2015 ed il 2016, l'andamento non è così regolare: 13 dei 23 comparti registrano infatti un aumento del numero di infortuni. In particolare, l'Industria della gomma è caratterizzata da un incremento del 25%. Osservando le variazioni percentuali nel corso di tutti gli anni, si può notare che per i comparti Agricoltura, Estrazioni minerali, Industria del legno, Industria dei metalli, Altre Industrie e Costruzioni, il numero di infortuni è diminuito progressivamente.

Tabella 3 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni e variazioni percentuali tra anni consecutivi, per distretto, anni 2010-2016.

Distretti		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Belluno	Valori assoluti	1.171	1.145	974	931	834	759	803
	Differenza percentuale		-2,2%	-14,9%	-4,4%	-10,4%	-9,0%	5,8%
Feltre	Valori assoluti	721	625	597	586	524	491	480
	Differenza percentuale		-13,3%	-4,5%	-1,8%	-10,6%	-6,3%	-2,2%
Pieve di Soligo	Valori assoluti	2.464	2.238	1.922	1.674	1.590	1.548	1.568
	Differenza percentuale		-9,2%	-14,1%	-12,9%	-5,0%	-2,6%	1,3%
Asolo	Valori assoluti	2.296	2.058	1.824	1.691	1.607	1.609	1.607
	Differenza percentuale		-10,4%	-11,4%	-7,3%	-5,0%	0,1%	-0,1%
Treviso	Valori assoluti	4.052	3.644	3.286	2.831	2.967	2.781	2.706
	Differenza percentuale		-10,1%	-9,8%	-13,8%	4,8%	-6,3%	-2,7%
Venezia	Valori assoluti	3.367	3.110	2.682	2.766	2.870	2.839	2.794
	Differenza percentuale		-7,6%	-13,8%	3,1%	3,8%	-1,1%	-1,6%
Mirano	Valori assoluti	1.602	1.540	1.321	1.272	1.280	1.137	1.126
	Differenza percentuale		-3,9%	-14,2%	-3,7%	0,6%	-11,2%	-1,0%
Chioggia	Valori assoluti	520	498	451	409	374	363	416
	Differenza percentuale		-4,2%	-9,4%	-9,3%	-8,6%	-2,9%	14,6%
Veneto Orientale San Donà	Valori assoluti	1.926	1.826	1.585	1.361	1.315	1.349	1.398
	Differenza percentuale		-5,2%	-13,2%	-14,1%	-3,4%	2,6%	3,6%
Rovigo	Valori assoluti	1.348	1.245	1.103	1.044	1.005	923	931
	Differenza percentuale		-7,6%	-11,4%	-5,3%	-3,7%	-8,2%	0,9%
Adria	Valori assoluti	633	523	499	490	453	421	397
	Differenza percentuale		-17,4%	-4,6%	-1,8%	-7,6%	-7,1%	-5,7%
Camposampiero	Valori assoluti	2.647	2.354	2.100	1.908	1.829	1.835	1.835
	Differenza percentuale		-11,1%	-10,8%	-9,1%	-4,1%	0,3%	0,0%
Padova	Valori assoluti	4.178	3.994	3.512	3.334	3.244	3.120	3.296
	Differenza percentuale		-4,4%	-12,1%	-5,1%	-2,7%	-3,8%	5,6%
Este	Valori assoluti	1.510	1.370	1.173	1.150	1.037	977	1.017
	Differenza percentuale		-9,3%	-14,4%	-2,0%	-9,8%	-5,8%	4,1%
Bassano del Grappa	Valori assoluti	1.771	1.557	1.340	1.258	1.244	1.178	1.246
	Differenza percentuale		-12,1%	-13,9%	-6,1%	-1,1%	-5,3%	5,8%
Thiene	Valori assoluti	2.029	1.879	1.614	1.473	1.395	1.396	1.351
	Differenza percentuale		-7,4%	-14,1%	-8,7%	-5,3%	0,1%	-3,2%
Arzignano	Valori assoluti	2.126	1.894	1.724	1.663	1.579	1.704	1.655
	Differenza percentuale		-10,9%	-9,0%	-3,5%	-5,1%	7,9%	-2,9%
Vicenza	Valori assoluti	3.108	2.925	2.561	2.362	2.240	2.114	2.207
	Differenza percentuale		-5,9%	-12,4%	-7,8%	-5,2%	-5,6%	4,4%
Verona	Valori assoluti	4.827	4.494	4.054	3.874	3.712	3.654	3.712
	Differenza percentuale		-6,9%	-9,8%	-4,4%	-4,2%	-1,6%	1,6%
Legnago	Valori assoluti	1.576	1.457	1.257	1.187	1.121	1.130	1.126
	Differenza percentuale		-7,6%	-13,7%	-5,6%	-5,6%	0,8%	-0,4%
Bussolengo	Valori assoluti	3.511	3.261	3.120	2.806	2.704	2.494	2.554
	Differenza percentuale		-7,1%	-4,3%	-10,1%	-3,6%	-7,8%	2,4%
Totale	Valori assoluti	47.383	43.637	38.699	36.070	34.924	33.822	34.225
	Differenza percentuale		-7,9%	-11,3%	-6,8%	-3,2%	-3,2%	1,2%

Tabella 4 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni per comparto, anni 2010-2016.

	Veneto						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura	3.335	3.009	2.763	2.585	2.507	2.456	2.217
Agrindustria e pesca	643	631	621	597	505	483	513
Estrazioni minerali	68	52	38	28	27	23	22
Industria Alimentare	933	853	748	691	658	664	713
Industria Tessile	686	577	470	435	394	414	386
Industria Conciaria	296	259	217	217	207	238	224
Industria Legno	1.866	1.625	1.360	1.182	1.132	1.103	973
Industria Carta	659	576	520	462	453	463	445
Industria Chimica e Petrolio	1.189	1.047	946	973	879	875	879
Industria Gomma	132	107	76	81	81	80	100
Ind.Trasf. non Metalliferi	998	896	733	644	648	598	641
Industria Metalli	775	688	658	550	520	510	456
Metalmecanica	6.950	6.347	5.525	5.134	5.189	4.882	4.866
Industria Elettrica	303	288	259	239	223	194	207
Altre Industrie	1.358	1.210	1.030	1.022	909	889	870
Elettricità Gas Acqua	130	117	126	120	116	132	138
Costruzioni	7.126	6.257	5.418	4.533	4.104	3.790	3.777
Commercio	2.837	2.669	2.405	2.243	2.111	2.089	2.279
Trasporti	2.242	2.174	1.933	1.857	1.716	1.721	1.735
Sanità'	2.525	2.527	2.345	2.478	2.540	2.385	2.613
Servizi	9.483	8.804	7.945	7.521	7.510	7.156	7.316
Conto Stato	1.091	1.085	971	982	1.043	955	1.031
Comparto non determinabile	1.758	1.839	1.591	1.496	1.452	1.722	1.824
Totale	47.383	43.637	38.698	36.070	34.924	33.822	34.225

Figura 5 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni per comparto, anni 2010-2016.

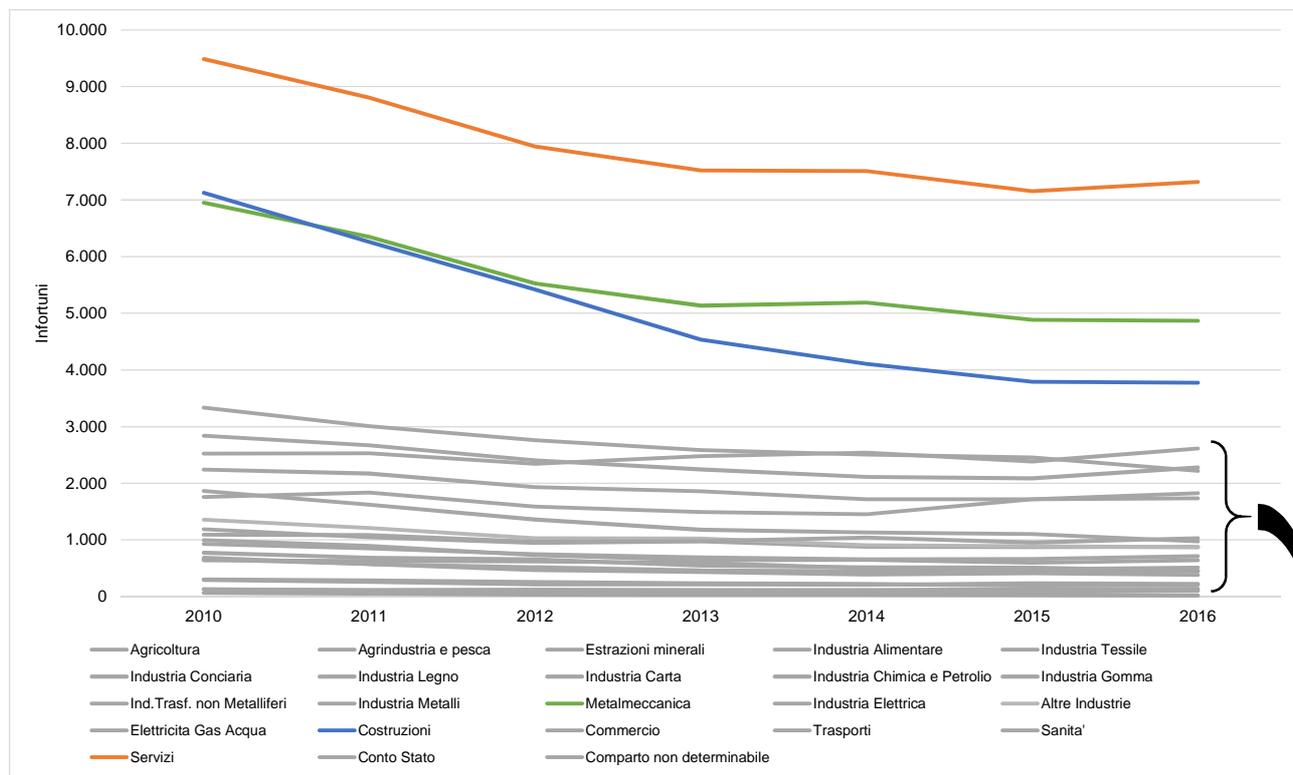
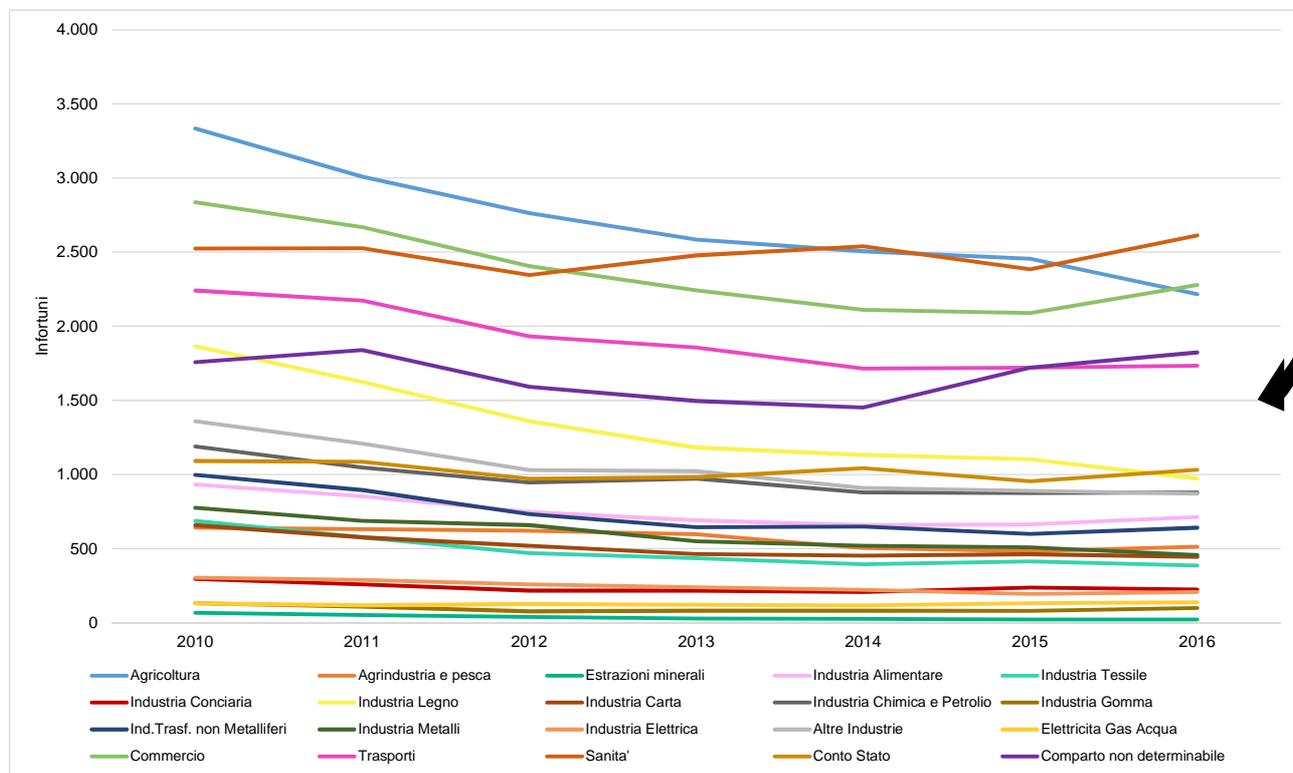


Figura 6 - Numero di infortuni definiti positivi con esclusioni per comparto, anni 2010-2016. Esclusi i comparti Servizi, Metalmeccanica e Costruzioni.



La **Figura 7** riporta la serie storica del numero di infortuni mortali per la regione Veneto dal 2010 al 2016. E' possibile osservare un decremento fino al 2013 (passando da 64 infortuni a 31), un successivo aumento nel biennio 2014-2015 e un ulteriore calo, seppur lieve, nel 2016 (48 casi).

In **Tabella 5** vengono mostrate le serie storiche del numero di infortuni mortali per le ULSS venete. Il numero di infortuni mortali annuo varia da un minimo di 0 ad un massimo di 14. Il maggior numero di infortuni mortali si verifica nelle ULSS 2 e 9 che registrano mediamente 9 casi l'anno. Il fenomeno è invece relativamente ridotto nelle ULSS 1, 4 e 7 nelle quali avvengono in media non più di 3 casi l'anno. Le differenze tra le serie storiche delle varie ULSS sono imputabili alla dimensione dell'ULSS e alla diversa distribuzione dei comparti produttivi.

Figura 7 - Numero di infortuni mortali con la linea di tendenza (tratteggiata), Regione Veneto, anni 2010-2016.

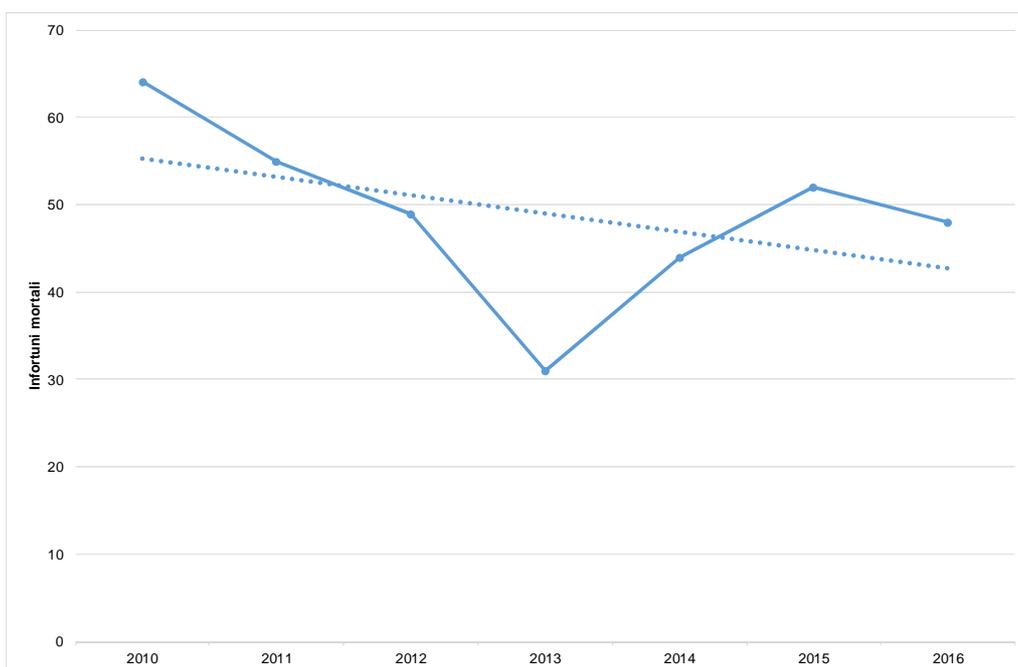


Tabella 5 - Numero di infortuni mortali, per ULSS, anni 2010-2016.

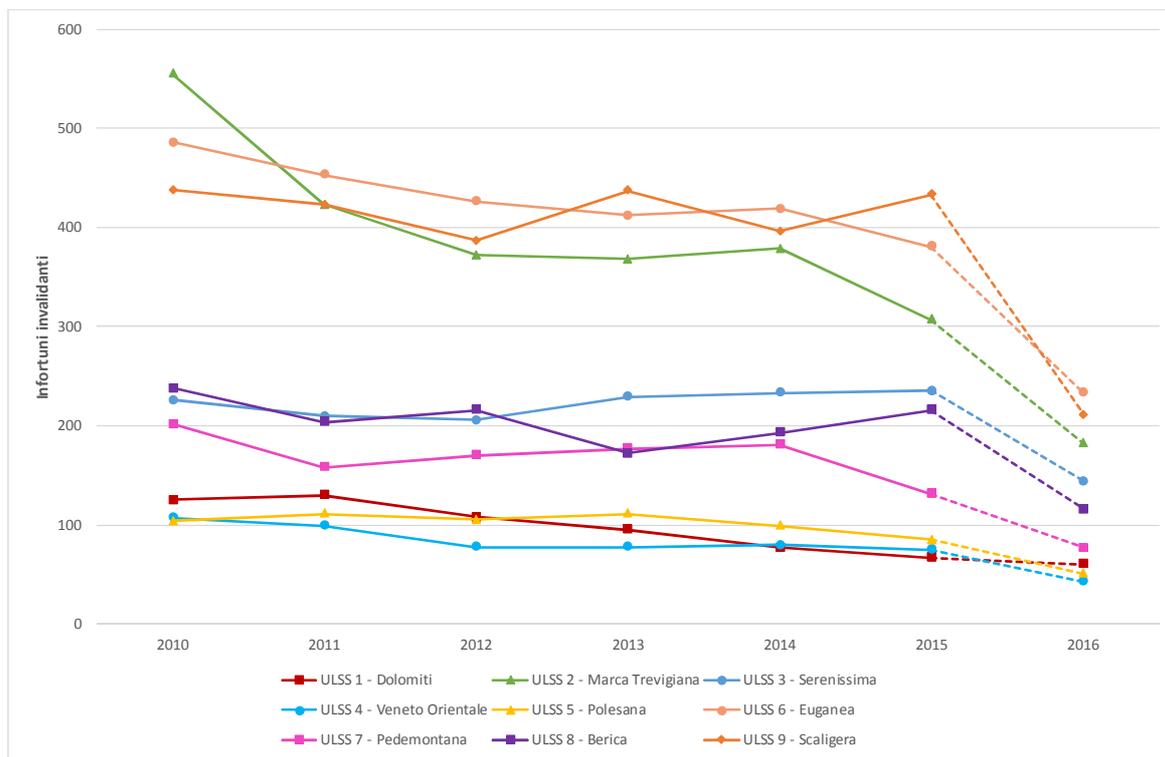
ULSS	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ULSS 1 - Dolomiti	4	2	4	0	3	1	4
ULSS 2 - Marca Trevigiana	13	14	9	5	8	8	6
ULSS 3 - Serenissima	9	5	2	5	5	7	5
ULSS 4 - Veneto Orientale	3	0	4	2	3	2	2
ULSS 5 - Polesana	3	7	2	3	7	7	2
ULSS 6 - Euganea	10	8	7	4	5	7	6
ULSS 7 - Pedemontana	4	4	3	0	1	2	4
ULSS 8 - Berica	6	7	4	4	4	8	13
ULSS 9 - Scaligera	12	8	14	8	8	10	6
Totale	64	55	49	31	44	52	48

In **Tabella 6** e in **Figura 8** viene riportata la serie storica del numero di infortuni invalidanti per ULSS dal 2010 al 2016. In particolare, tra il 2010 e il 2015, si osserva una generale diminuzione del fenomeno infortunistico per tutte le ULSS, ad eccezione delle 3, 8 e 9 in cui l'andamento è abbastanza stabile. Va precisato che il dato relativo al 2016 non è definitivo in quanto parte degli infortuni invalidanti sono ancora in corso di definizione.

Tabella 6 - Numero di infortuni invalidanti, per ULSS, anni 2010-2016.

ULSS	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ULSS 1 - Dolomiti	125	130	108	95	77	67	60
ULSS 2 - Marca Trevigiana	555	423	372	368	379	307	182
ULSS 3 - Serenissima	226	210	206	229	233	235	144
ULSS 4 - Veneto Orientale	107	99	78	78	80	75	43
ULSS 5 - Polesana	104	111	105	111	99	85	51
ULSS 6 - Euganea	486	453	426	412	419	381	233
ULSS 7 - Pedemontana	202	158	170	177	181	131	77
ULSS 8 - Berica	238	204	216	172	193	216	116
ULSS 9 - Scaligera	438	423	387	437	396	433	211
Totale	2.481	2.211	2.068	2.079	2.057	1.930	1.117

Figura 8 - Numero di infortuni invalidanti, per ULSS, anni 2010-2016.



Per quanto riguarda gli infortuni T40 e T30, si osservano andamenti molto simili tra loro: nel periodo considerato si riscontra un graduale decremento del numero di casi (Figure 9 e 10, Tabelle 7 e 8). Tra il 2010 ed il 2016, si rileva una riduzione regionale del 25%, corrispondente a circa 2700 infortuni T40 e a 3300 infortuni T30.

Tabella 7 - Numero di infortuni T40, per ULSS, anni 2010-2016.

ULSS	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ULSS 1 - Dolomiti	433	440	384	382	346	319	320
ULSS 2 - Marca Trevigiana	2.233	1.922	1.729	1.643	1.711	1.652	1.490
ULSS 3 - Serenissima	1.344	1.227	1.087	1.132	1.192	1.134	1.063
ULSS 4 - Veneto Orientale	464	480	336	370	367	348	341
ULSS 5 - Polesana	459	452	461	426	408	382	332
ULSS 6 - Euganea	1.901	1.752	1.605	1.546	1.555	1.461	1.456
ULSS 7 - Pedemontana	815	740	712	699	712	679	638
ULSS 8 - Berica	1.206	1.084	990	929	914	923	882
ULSS 9 - Scaligera	1.976	1.944	1.800	1.793	1.741	1.772	1.598
Totale	10.831	10.041	9.104	8.920	8.946	8.670	8.120

Figura 9 - Numero di infortuni T40, per ULSS, anni 2010-2016.

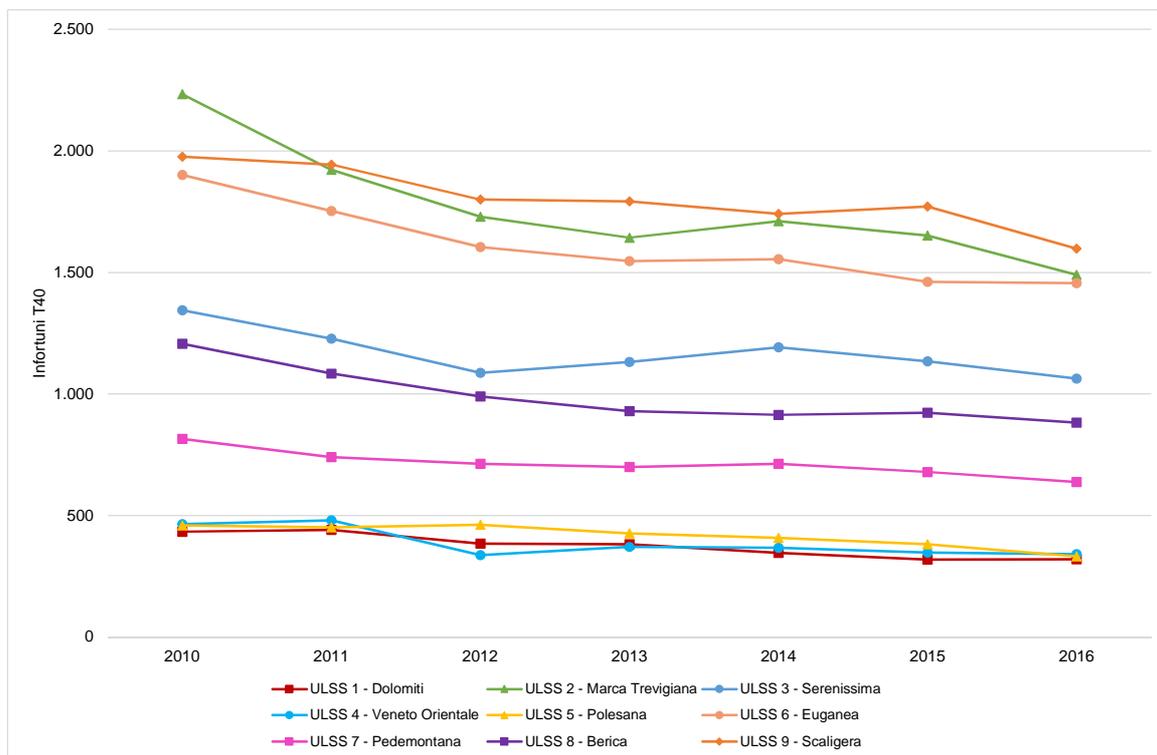
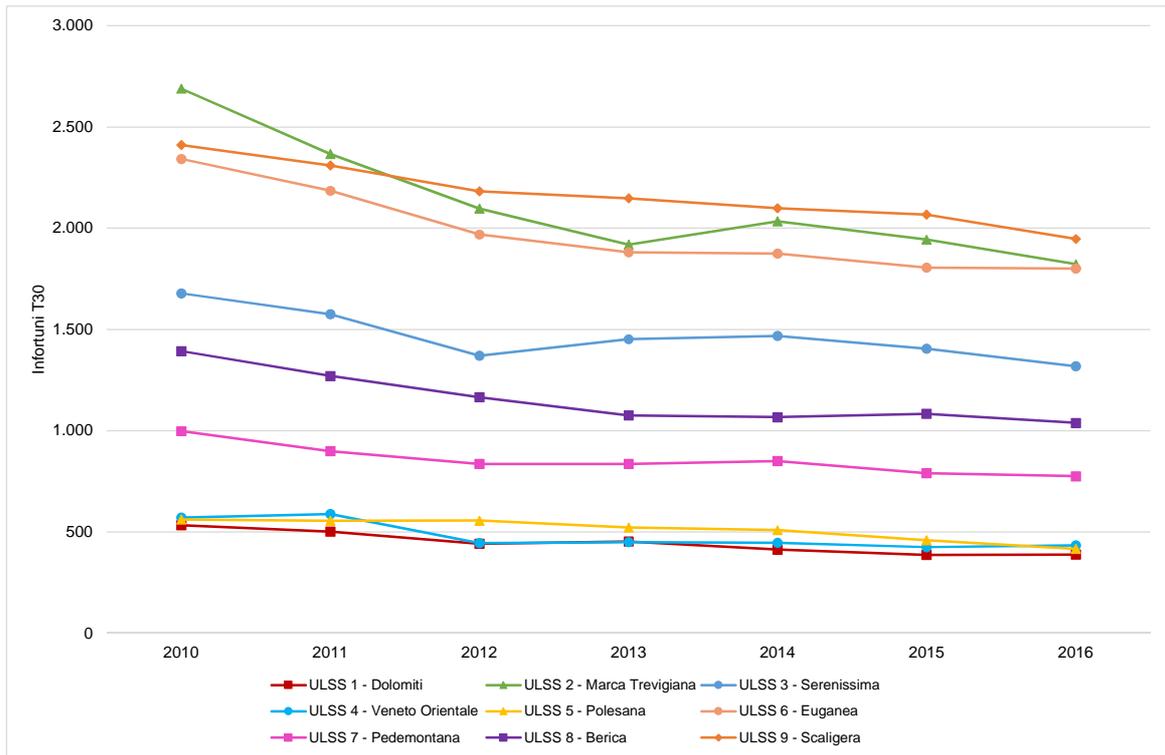


Tabella 8 - Numero di infortuni T30, per ULSS, anni 2010-2016.

ULSS	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ULSS 1 - Dolomiti	533	501	441	452	412	386	388
ULSS 2 - Marca Trevigiana	2.690	2.366	2.097	1.919	2.034	1.944	1.822
ULSS 3 - Serenissima	1.678	1.575	1.370	1.452	1.468	1.405	1.318
ULSS 4 - Veneto Orientale	571	588	445	449	446	425	433
ULSS 5 - Polesana	561	555	556	522	509	458	416
ULSS 6 - Euganea	2.342	2.185	1.969	1.881	1.874	1.805	1.801
ULSS 7 - Pedemontana	998	899	836	836	850	790	775
ULSS 8 - Berica	1.393	1.270	1.165	1.075	1.067	1.083	1.038
ULSS 9 - Scaligera	2.410	2.310	2.182	2.147	2.099	2.067	1.947
Totale	13.176	12.249	11.061	10.733	10.759	10.363	9.938

Figura 10 - Numero di infortuni T30, per ULSS, anni 2010-2016.



CAPITOLO 2

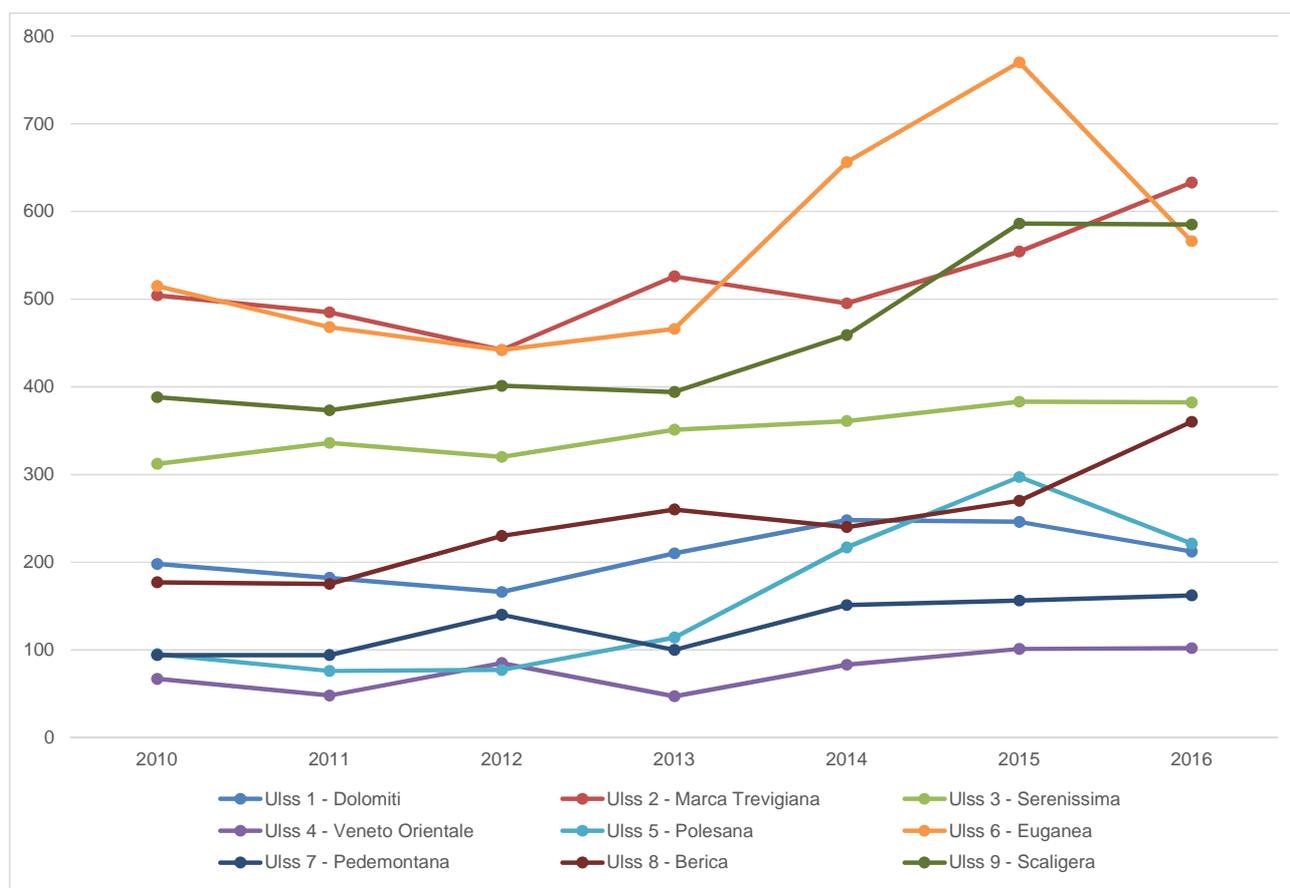
In questo capitolo si fornirà un quadro generale dell'andamento delle malattie professionali nella Regione Veneto nel periodo 2010-2016.

A partire dal 2011 fino al 2015, il numero di malattie denunciate all'INAIL (**Tabella 9**) è aumentato progressivamente passando da un totale di 2.237 ad un totale di 3.363 (+ 50%). Nel 2016 è stata registrata invece una lieve diminuzione del numero di malattie denunciate (- 4%).

Tabella 9 - Numero di malattie denunciate all'INAIL per anno e per ULSS, Veneto, anni 2010-2016

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ulss 1 - Dolomiti	198	182	166	210	248	246	212
Belluno	104	109	101	130	145	148	138
Feltre	94	73	65	80	103	98	74
Ulss 2 - Marca Trevigiana	504	485	442	526	495	554	633
Pieve di Soligo	183	172	127	202	168	208	258
Asolo	117	114	137	122	113	110	126
Treviso	204	199	178	202	214	236	249
Ulss 3 - Serenissima	312	336	320	351	361	383	382
Venezia	147	189	168	150	189	193	214
Mirano	138	119	137	164	144	165	139
Chioggia	27	28	15	37	28	25	29
Ulss 4 - Veneto Orientale	67	48	85	47	83	101	102
Ulss 5 - Polesana	95	76	77	114	217	297	221
Rovigo	74	65	63	97	159	145	151
Adria	21	11	14	17	58	152	70
Ulss 6 - Euganea	515	468	442	466	656	770	566
Camposampiero	166	118	146	124	178	203	159
Padova	239	229	210	238	256	327	275
Este	110	121	86	104	222	240	132
Ulss 7 - Pedemontana	94	94	140	100	151	156	162
Bassano del Grappa	51	42	82	51	71	79	92
Thiene	43	52	58	49	80	77	70
Ulss 8 - Berica	177	175	230	260	240	270	360
Arzignano	60	55	68	107	97	88	114
Vicenza	117	120	162	153	143	182	246
Ulss 9 - Scaligera	388	373	401	394	459	586	585
Verona	218	192	205	216	222	277	315
Legnago	67	74	94	72	112	107	123
Bussolengo	103	107	102	106	125	202	147
Totale	2.350	2.237	2.303	2.468	2.910	3.363	3.223

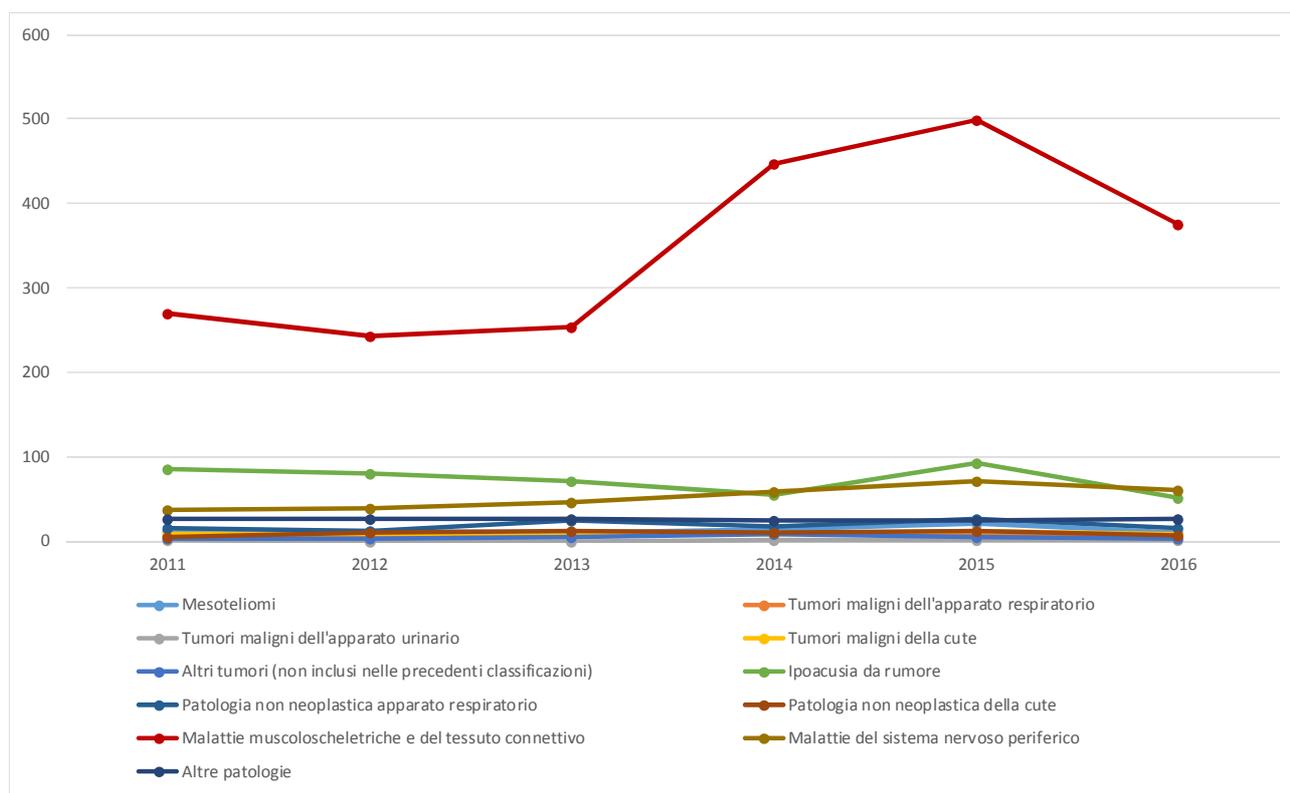
Figura 11 - Numero di malattie denunciate all'INAIL per anno e per ULSS, Veneto, anni 2010-2016



La **Tabella 9** e la **Figura 11** mostrano l'andamento del numero di denunce di malattia professionale nelle ULSS venete nel periodo 2010-2016. Rispetto al 2010, si osserva un aumento generale del numero di denunce per tutte le ULSS. In particolare, il numero di segnalazioni nel 2016, rispetto al 2010, è più che raddoppiato nelle ULSS 5 e 8 (con una variazione percentuale rispettivamente del 133% e del 103%). Si nota inoltre che le ULSS 5 e 6 registrano, nell'ultimo anno, un calo di denunce pari a circa il 26% rispetto al 2015. Sebbene di entità inferiore, si osserva una decrescita anche nell'ULSS 1 (-13%).

Il notevole incremento del numero di malattie denunciate osservabile nell'ULSS 6 negli anni 2014-2015, potrebbe essere spiegato dall'aumento, nello stesso periodo, delle segnalazioni riguardanti le malattie muscoloscheletriche e del tessuto connettivo (si veda la **Figura 12**).

Figura 12 - Numero di malattie segnalate all'ULSS 6 Euganea, per anno e per gruppo di malattia, Veneto, anni 2011-2016



La **Tabella 10** e le **Figure 13, 14 e 15** riportano la distribuzione delle malattie denunciate all'INAIL per gruppo di malattia²:

- *Malattie muscoloscheletriche e del tessuto connettivo*: costituiscono il gruppo di malattie maggiormente denunciate in tutti gli anni considerati. Appare evidente il notevole aumento del numero di denunce che in soli 4 anni è raddoppiato passando da 1.075 casi nel 2011 a 2.155 casi nel 2015;
- *Mesoteliomi*: il numero di denunce si mantiene abbastanza costante nel corso degli anni oscillando da un minimo di 50 ad un massimo di 80 segnalazioni;
- *Ipoacusia*: dal 2011 al 2014 hanno subito un calo del 21% (da 401 a 316 casi). Si registrano poi un aumento di circa il 15% nel 2015 e una nuova decrescita nel 2016;
- *Patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio*: il numero di denunce oscilla tra le 150 e le 200 fino al 2015 per poi decrescere fino a 100 nel 2016;
- *Patologie non neoplastiche della cute*: il fenomeno è rimasto pressoché invariato nel periodo considerato con un numero medio annuo di denunce pari a 56;
- *Malattie del sistema nervoso periferico*: ad eccezione del 2012, il numero di segnalazioni è in progressivo aumento e registra una variazione di circa il 60% (da 217 a 344). Questa crescita è dovuta principalmente all'aumento del numero di denunce di sindrome del tunnel carpale che passano da 199 a 327;
- *Tumori maligni dell'apparato respiratorio*: seguono un andamento piuttosto altalenante oscillando tra le 45 e le 61 segnalazioni. Dopo i mesoteliomi rimangono, per tutto il periodo considerato, la categoria di tumori per la quale si registra il maggior numero di denunce;

² Si è deciso di escludere l'anno 2010 a causa dell'elevato numero di dati mancanti nel campo relativo alla malattia denunciata.

- *Tumori maligni dell'apparato urinario*: fatta eccezione per il 2013, anno in cui si rileva un lieve calo, si registrano circa 8 denunce l'anno;
- *Tumori maligni della cute*: a parte il valore minimo registrato nel 2011, si registrano mediamente 21 casi l'anno;
- *Altri tumori*: in seguito ad un lieve aumento nel periodo 2013-2014, il numero di segnalazioni si riporta ai livelli del 2011;
- *Altre patologie* (come ad esempio *disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi e disturbi dell'umore*): il fenomeno è rimasto pressoché invariato nel periodo considerato con un numero annuo di denunce inferiore a 150.

Tabella 10 - Numero di malattie professionali denunciate all'INAIL per anno e per gruppo di malattia, Veneto, anni 2011-2016

Gruppo di malattia professionale	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Malattie muscoloscheletriche e del tessuto connettivo	1.075	1.231	1.364	1.737	2.155	2.108
Mesoteliomi	70	49	58	61	80	69
Ipoacusia da rumore	401	375	323	316	366	334
Patologia non neoplastica dell'apparato respiratorio	176	146	181	197	142	101
Patologia non neoplastica della cute	59	68	52	54	59	46
Malattie del sistema nervoso periferico	217	209	266	297	323	344
Tumori maligni dell'apparato respiratorio	61	46	45	61	58	47
Tumori maligni dell'apparato urinario	9	8	4	6	11	8
Tumori maligni della cute	12	20	20	24	23	19
Altri tumori	19	19	25	25	19	17
Altre patologie	138	132	130	132	127	130
Totale complessivo	2.237	2.303	2.468	2.910	3.363	3.223

Figura 13 - Distribuzione delle malattie professionali denunciate all'INAIL per anno e per gruppo di malattia, Veneto, anni 2011-2016

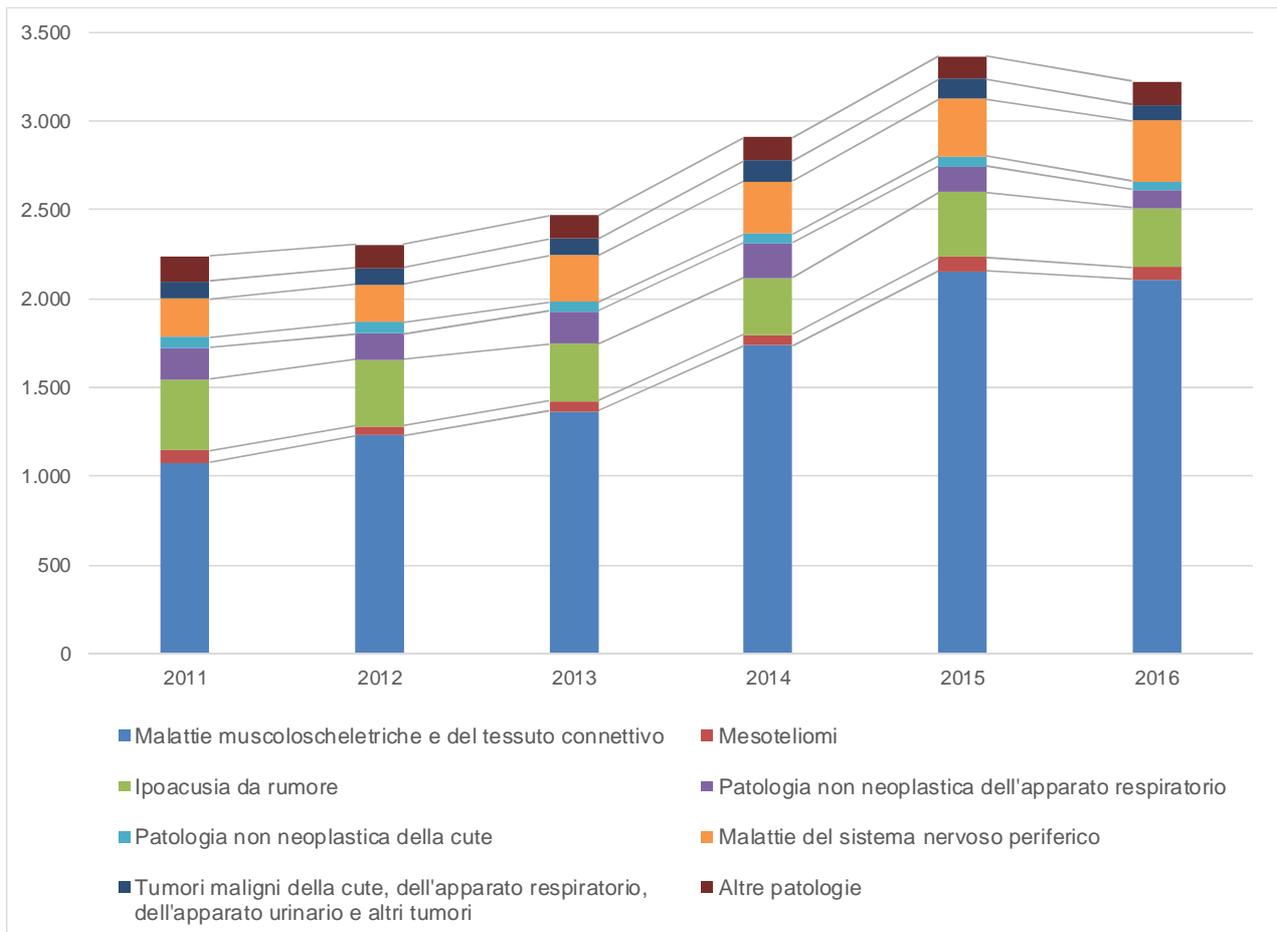


Figura 14 - Numero di malattie professionali (escluse le malattie muscoloscheletriche e del tessuto connettivo) denunciate all'INAIL per anno e per gruppo di malattia, Veneto, anni 2011-2016.

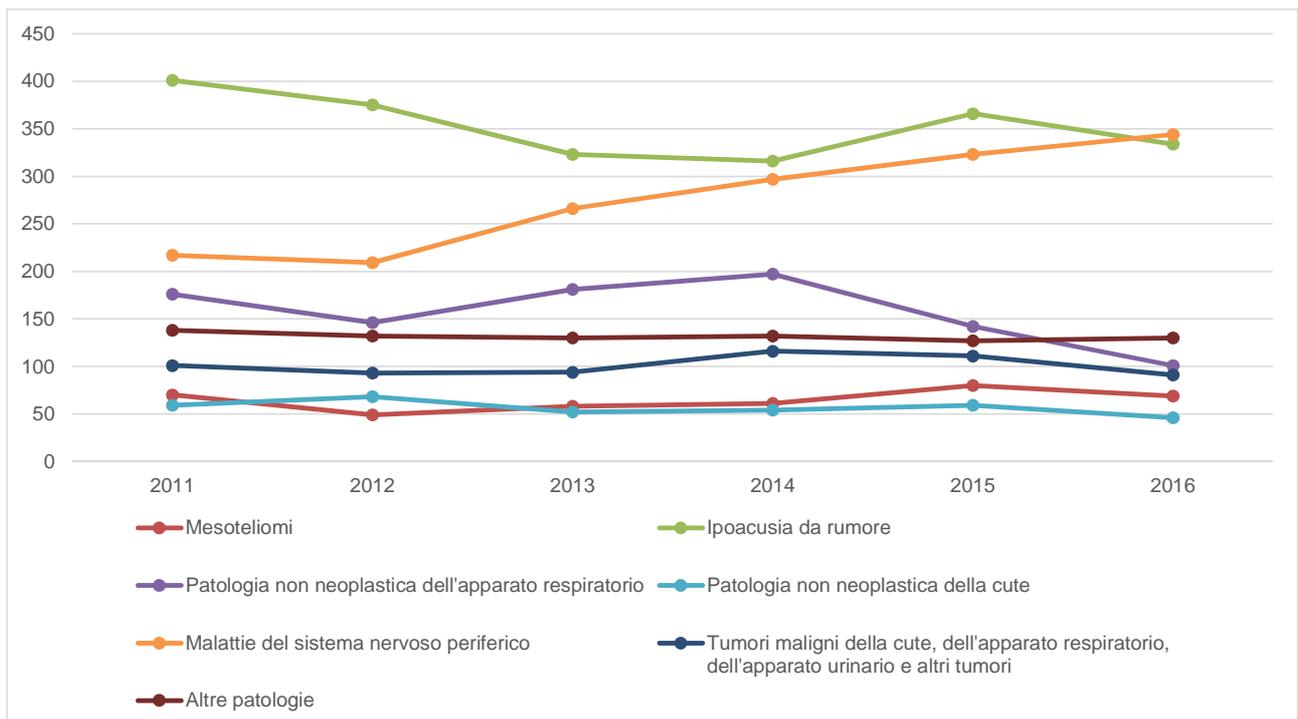


Figura 15 - Distribuzione dei tumori (esclusi i mesoteliomi), Veneto, anni 2011-2016

